ANNO IX. Domenica 3 Maggio 1885. N. 276.

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 3 Maggio 1885.

Che deliziose vignette!

—

Io posso dirlo senza menarne vanto, fui sempre agli antipodi del Cancelliere di ferro, e dico la veritá: e di politica non ne capii mai un acca, proprio cosí: ma dal giorno, dall'ora, dall'istante, dal punto che i nostri giornaloni quotidiani ebbero il commendevolissimo pensiero di farmi passare sott'occhio colle loro nitide, anzi brillanti vignette la nostra politica coloniale, io mi sento per essa dislinguire, sento un brivido d'entusiasmo che dolcemente mi serpeggia per le vene; e.....mi commovo, ballo, viaggio o mi vado in piena *Massaua* secondo il mio occhio si posa sull'una o sull'altra di quelle prodigiose vignette.

Ecco la mia politica ho subito detto e condivisi colle ciane di Mercato Vecchio, Chacabuco e Perú, e coi becceri di piazza Vittoria il loro entusiasmo per quei capolavori d'arte.

Ed io francamente non so come certe cime di politici non possono approvare la nostra politica coloniale ammanitaci in tale modo.

Bisogna proprio dire che certa gente é incontentabile, e che non sa apprezzare nel suo giusto valore questi primi prodotti coloniali.

E dire che finora non ci é nessuno che c'ha dato la *baia;* ben venga adunque anche la baia....d'*Assab* che ce la siamo meritata.

Ebe.

BRISCOLE

—

Un legno ci vuole con questi cani denigratori della onesta e laboriosa immigrazione italiana: e la *Patria Italiana* e il *Corriere Italiano*, non volendo insudiciarsi le mani, ánno fatto benissimo a pungere l'introvabile pagliaccio Ramirez col ridicolo che si meritava.

O legnate, o la schiacciante ironia è quanto ci vuole per questi sicarii della penna, questi vendibili figli di una terra generosa la quale cammina vittoriosa al suo grande avvenire perché fidente nella gloria dei suoi Grandi, perché fidente nella virtú de suoi figli!

1

APPENDICE

Passeggiata in «Fiacre»

(Continuazione V. num. anteriore)

Decisamente Odette aveva ragione. Quando un'avventura comincia male.... Questa volta era un agente municipale che interrogava il cocchiere per sapere di dove veniva.

—Dal baluardo di Courcelles, rispose l'automedonte. Ivi fu noleggiato il mio *fiacre*......É la prima corsa che faccio della giornata....

—Basta, disse l'agente. Voi ci siete segnalato. Non muovetevi... vado a prendere gli ordini dal mio capo.

All'udir questo Ruggiero cominció a sentirsi inquieto. Egli caló il vetro e disse al cocchiere:

—Se v'allontanerete di qui al galoppo riceverete venti...... cinquanta....cento lire! Via, fate presto!... Vi daró dieci luigi, se volete!... ma partite dunque!

Era il caso di ripetere colla spiritosa marchesa: *Vous m'en direz tant!*

Il *fiacre* riprese la sua corsa, mentre l'agente municipale stava discorrendo col suo capo. Dallo sportellino posteriore, di Aigrefeuille, ansante, sorvegliava il lungo viale, i di cui alberi pareva si inseguissero. Da lontano due uomini, col *képi*, facevano dei segni.

—Purché non venga loro in mente di salire in una vettura e d seguirci! mormorava Ruggiero fra sé.

Strettamente avvolta nelle sue pelliccie, celandosi il viso col manicotto, Odette mandava lunghi gemiti, dicendo:

—Siamo segnalati! Mio marito mi ha fatta seguire.... Oh! mio Dio! Quanto fui sciocca!....

Ma il cocchiere, svegliato dal pericolo, aveva ricuperato tutto il suo sangue freddo.

Come un animale da caccia, spinto dall'istinto, s'introduce in mezzo ad un gregge per far perdere le sue traccie, cosi l'automedonte dal cappello di paglia, mediante qualche abile giro, riusci ad infilare il viale delle Acacie ed a cacciarsi fra le centinaia di vetture che ivi scorrazzavano.

D'Aigrefeuille, che aveva scartata alquanto la tendina d'uno sportello, aveva seguito con ansietá tutta la manovra.

—É astutissimo e sa l'affar suo, l'amico, pensó egli. Ora nessuno verrá piú a cercarci qui.

—Credete che egli sappia l'affar suo? brontolava intanto Odette. Supponete che accada una disgrazia qualunque o che questo ronzino, ormai sfinito, stramazzi al suolo. Tutta Parigi verrá a conoscere la

Questi schifosi che di tanto in tanto cercano di accendere una stolta crociata contro gli stranieri, non sono figli buoni di questa terra ospitale, ma le sono figli bastardi che, briachi di boria e di *ginebra*, cacciano lo stolto grido di: *afuera los gringos!*

—

Gli Argentini educati bene ánno amore e riverenza per la nostra cara Italia, e ne ammirano i continui progressi, ne studiano la grande storia, e cercano di farsene famigliare il dolcissimo idioma.

Gli stolti denigratori di noi e della patria nostra, non sono che i figli di una educazione gesuitica, impartita con tenacitá da gesuiti in sottana e da gesuiti in *levita*, i piú tremendi nemici nostri, e dai quali á una grande piaga questa nobile repubblica.

Questi saputelli che vengono a frotte nei saloni delle nostre societá, accorrendo venti ad un invito solo, ballando tutta notte colle piú belle nostre fanciulle, ubbriacandosi col nostro vino, empiendosi la pancia e le saccoccie delle nostre vivande e dei nostri sigari, vuotandoci la casa dopo averla desolata con parole inique, dopo avervi portato lo scandalo e la bestiale loro prosopopea; questi sono queglino che poi ci chiamano *gringos*, e ci fanno addosso lo spavaldo con minaccie e con il disprezzo che é proprio dei saputelli di questa terra.

Ma prendeteli a calci, o mostrate loro la punta innocua del vostro bastone, e vedrete come subito si vanno *eclissando* questi eroi da commedia, o mandate a casa loro i vostri padrini e vedrete come subito si fanno vostri ammiratori! ....

Sono quelli che a Milano si chiamano *monelli* quando sono ancora giovani, e si chiamano *sicarii* della penna quando giungono alla età di poter publicare un libello.

Non sono i figli educati di questa terra ospitale: sono futuri abitatori degli ospedali e degli ergastoli, martiri a venti anni, ladri a venticinque, galeotti a trenta, infami sempre!

Io ó narrato quanto é successo con una dozzina di questi stupidi ad una festa della *Italia Unita*: insultavano uomini e donne dopo avere spogliate le mense e vuotate le bottiglie; ma fuggirono come tanti conigli appena sentirono la carezza di un pugno che veniva da Brescia.

E' un santo rimedio.

Sisifo.

A LIDIA

—

Tu che ai mei prieghi rispondesti altera,
E l'oro preferisti all'amor mio
Or vedi con terror che sulla sera
Della tua vita ognun ti dice addio.

Mentre scompar la tua beltá severa,
E la memoria tua cade in oblio,
Tu con accento d'umile preghiera
Ti prostri fra gli altari innanzi a Dio.

Or fai la santerella, e le impudiche
Carni ricopri con modesti panni;
Celar vorresti le tue colpe antiche,

Ma niuno crede ai tuoi vigliacchi inganni;
Tu che hai respinto le mie preci amiche,
Muori, sfacciata, fra i piú crudi affanni!....

Io.

---

nostra istoria. Sono ammalata dallo spavento.. Mi metteró subito a letto appena tornata a casa.. se pur vi ritorneró.

Non essendo peró successa alcuna disgrazia, dopo dieci minuti, che parvero ai due amanti lunghi come dieci secoli, il *fiacre* infiló tranquillamente un viale a sinistra, non senza aver eccitato peró molti sorrisi a causa del misterioso modo con cui procedeva.

Dopo aver percorse colla velocitá d'una lepre alcune stradicciuole deserte, evitando ogni cattivo incontro, esso arrivó alle porte d'Auteuil.

— Conduceteci alla stazione delle vetture, ordinó Ruggiero all'auriga. Cambieremo di legno, cara mia, diss'egli poi, rivolgendosi a Odette. Ritornerete a casa sola, per maggiore sicurezza. Io approfittero della strada ferrata. Come Dio vuole siamo salvi!

Altro che salvi!.... Giunti alla stazione il primo incontro che fecero fu quello di un agente di cittá il quale esclamó consultando il suo taccuino:

— Numero 7825? ... Allora é questo!

E, senza aggiungere una parola, senza rivolgere una domanda egli salí a cassetta e intimó al cocchiere di andare alla prefettura.

Ruggiero sentí bagnarsi d'un freddo sudore la fodera del suo cappello. Quanto alla povera Odette tremava come una foglia.

L'avventura cosi male cominciata volgeva al dramma. Essi venivano condotti in prigione!

Quali parole si scambiarono Ruggiero e Odette durante il tragitto da Auteuil alla prefettura lascio ai lettori la cura d'immaginare, se hanno l'abitudine di queste cose. Francesca da Rimini continua ad amare il suo Paolo anche all'inferno. Non so peró se la sua tenerezza avrebbe resistito ad una corsa in *fiacre*, con una guardia di cittá a cassetta.

Ció che v'ha di certo si é che avendo Ruggiero tentato di prendere la mano della sua compagna senza uno scopo ben prefisso, ma semplicemente per fare qualche cosa. Odette lo fulminó con queste parole che tutte le donne comprenderanno:

— Lasciatemi, io vi detesto!

Finalmente il veicolo si fermó in un vasto cortile quadrato, circondato da una specie di ringhiera. Essi erano giunti.

La guardia balzó a terra, aprí lo sportello, invitó la colpevole coppia a seguirla ed infiló una scala molto sudicia, meno sudicia, tuttavia delle persone che la salivano e discendevano.

Dopo averli introdotti in una sala d'aspetto, la guardia indicó a Odette e Ruggiero due sedie di legno, poi sparí lasciandoli soli colle loro amare riflessioni.

Un istante dopo si venne a dir loro che «potevano entrare».

(*Continua*).

Coserelle

— —

Leggo in una circolare d'una Societá di Mutuo Soccorso:

«Alla festa interverranno distinte persone .... ecc.

Ora domando io, era necessaria una simile asserzione..?

Quand'anche il concorso fosse dei soli Soci, io credo che sarebbero sempre distinte persone!

Che vi pare!

—

A proposito della politica militante.

Padre e figlio appartengono all'esercito: il padre come generale ed il figlio come luogotenente.

Il padre peró é *roquista* ed il figlio *rochista*.

L'altro ieri dopo pranzo, s'impegnó una discussione delle piú vive. Il padre era furioso perché il figlio lo batteva su tutte le quistioni. Ma un lampo di genio traversa il suo cervello. Si alza da sedere, e in luogo di rispondere agli ultimi fuochi di fila del figlio, grida con voce marziale:

Guard' a voi!

Il figlio si mette in posizione davanti al superiore, e la questione é finita.

—

Per finire!

Al tribunale.

Un erbivendola accuse il marito di averla schiaffeggiata. La metá mascolina si scusa dicendo d'aver percossa la metá femminina soltanto col moccichino.

É verissimo, soggiunge la donna: ma egli non vi dice come usi soffiarsi il naso colle dita.

Io.

CAREZZE E BACI

—

Vi é un decreto del Ministero di Publica Istruzione—scrivo *Publica* con un *b* solo, maestrino dalle malate ambizioni — : e quel decreto che riguarda i maestri superiori normali, á la data del dieci Settembre 1870.

Quel decreto, togliendo la possibilitá di prepararsi al professorato tecnico e magistrale a quanti non avessero conseguito la licenza liceale, dava onesto compenso di titolo professorale a quanti maestri superiori normali avessero servito lodevolmente per un decennio.

Quel decreto á forza ancora oggi.

Ora accenno ad un altro decreto, che non é ministeriale, ma della coscienza universale, ed é questo: che a maestri i quali insegnino ai loro alunni degli spropositi di senso e di grammatica tirando su una caterva di stupidi ambiziosi, l'onestá publica debba dare una patente d'*imbecillitá*.

Ora i signori pedagoghi che stanno criticando alla *macchia* dei colleghi che per rispettosa deferenza furono e sono chiamati *professori*, possono scegliere a loro posta: o studiare per non commettere gli errori che commettono oggi, ed esser chiamati *professori*, o scaldare di bassa critica vile i corridoi delle scuole e le sedie dei caffé, ed avere continuato per tutta la vita l'invidiabile apellativo d'*imbecilli*, che adesso si meritano e si ánno.

*
* *

Negli anni passati, e da maestri con tanta di barba, venivano preparati alla recitazione dei premii gli alunni a ció prescelti.

Ora per i maestri nuovi o quasi nuovi di certe societá, si sono cambiate le parti, perché d'insegnare recitazione non ne vogliono sapere, e trovano dei deboli Consigli di Istruzione che si prestano al rifiutato ufficio dei loro dipendenti.....

*
* *

So che oggi alla fiorente societá *Italia Unita* colla premiazione agli alunni delle sue scuole vi sará anche una *larga* distribuzione di onorificenze ai soci che furono dichiarati DISTINTI per, aver reclutato dieci o piú soci.

La parola *distinto*, é cosi usata, un disgraziato francesismo che forse avrá il solo compenso della trovata *distinzione*.

A Sparta quei rustici di nostri antichi premiavano il vincitore di una battaglia: noi giovani colle saccoccie piene di progresso díamo via le decorazioni a sedici una dozzina.

Non é questa l'epoca dei cavalieri?

Ne tenga conto, onorevole signor Console, per quando ne presentará a Roma una infornata di nuovi.

ARISTARCO.

CHI É?

—

Si suona alla mia porta. Chi é? un amico, un nemico, un importuno? Che m'annuncia? Una fortuna o una disgrazia? Dacché entrai nella giovinezza, da quando ho cominciato a sentire dentro la vita nuova, nascente, piena di forza, d'aspirazioni, d'ideali vaghi, ma per ció stesso vasti, una vita che aveva, che ha bisogno di espandersi liberamente al di fuori degli sguardi, nelle parole, nei desiderii, negli atti, io non udii mai risuonare il mio campanello senza che timore o speranza m'agitassero il cervello.

Se fosse quella lettera che aspetto da tanti giorni! Se fosse colei che ormai piú non aspetto!... Ma poi é sempre tutt'altra cosa o tutt'altra persona. Magari é uno sconosciuto dal quale tutto ho a sperare e a temere. Si spieghi e vedremo di che si tratta.

Quando lavoro, la mia penna s'arresta e le mie idee si disperdono e volan via come uno stormo d'uccelli allo sparo d'una fucilata. Fugge la rima e con lei magari la testa.

Una volta scrivevo una novella. Una scampanellata fu causa, che un mio eroe, caduto in mare, al quale riserbavo un glorioso avvenire, vi fosse tanto dimenticato, che quando me ne ricordai, trovai piú conveniente lasciarlo affogare.

Taluno mi dirá: «Potevi non aprire.»

Ma costui é ricco e contento. Per me é arrischiar troppo il trovarmi assente quando la fortuna puó venire per avventura a picchiare alla mia porta.

No, no: apro e subito.

Ma non é la fortuna, non é neppure una visita gradita: é una noia che mi si annuncia, una cattiva notizia....

Oh! campanello a chi mi hai fatto tu aprire?

***

Si suona il campanello.... Ed una canzone, un idillio, una melodia, sono spezzati, infranti.

Pel medico é un ammalato, per l'avvocato un cliente, pel fotografo un ritratto, pel cavadenti una mascella. Per un amico mio una suonata di campanello annunciava sempre un creditore.

Ella,signora,chissá quante belle cose pensava, chissá in quali sogni azzurri e rosei si cullava quando quella maledetta scampanellatá le portó in casa il dolore ed il lutto!.... Pur un'altra volta — ella non lo avrá dimenticato — fu sonato bruscamente. Entrai io e le dissi:

— Non pianga.

— Dunque non é morto?

— No, vive....

A lei signora, la voce venne meno, e lagrime di gioja corsero sulle guance.

— Ma dica dunque: dica tutto.. Ritornerá? Ritorna? E quí?..

— No; ma.... verrá a momenti.

***

Adesso il progresso guasta tutto. Un facchino s'annuncia come un fidanzato, un importuno come un amico, un usciere di tribunale come una signorina. Il campanello aveva il suo proprio linguaggio la soneria elettrica non ne ha.

Abbasso il progresso!

Un orecchio intelligente non s'inganna: distingue dal modo con con cui il campanello risuona: il tímido sollecitatore, la visita di due secondi, il padrone di casa, la cortese vicina che viene a farvi una piccola confidenza, un debitore che viene a domandarvi una proroga, un altro che viene a soddisfarvi. Il primo stringe il cordone tremando: la scampanellata del secondo é come uno scroscio di risa. Il vivace tintinnío v'annuncia un creditore che ha cattive intenzioni o un nemico intimo lieto d'annunciarvi una disgrazia. Un vostro protettore suona a rompicollo, la *sua* cameriera in vece suona con una festosa allegria che nessuno puó imitare.

La sonería elettrica uguale e monotona é brutale livellatrice, é come chi dicesse lo stampato dolle buste del telegrafo che sopprime l'originalitá autografica e vi fa spezzare e febbrilmente il sigillo per conoscere presto il nome di chi scrive.

***

Oh! campanello mio, non te n'andare.

Rimani sulla scena del mondo, tuttoché ti maledica la moglie che ha il torto di creder troppo lontano il marito: rimani, tuttoché, giuocattolo maledetto sulla mensola della dama stii nemico nato de'servi.

Resta nelle botteghe, fortuna dei mercanti, parafulmine sul banco della presidenza alla Camera, rappresentante il silenzio nelle scuole, nelle radunanze d'ogni sorta, nunzio di turpi misteri alle porte delle levatrici, nunzio di mistici complimenti nelle chiese....

Resta magari a costo d'essere a certe ore di sera imbavagliato e legato, como quello d'una mia vicina d'ignota professione, la quale cosi costringe i visitatori notturni a scambiare la fatata parola con un convenzionale battere delle nocche sull'uscio....

E che importa ai lettori del tuo campanello?

Non so che rispondervi quel che so é che mancava l'articolo ed io l'ho trovato. *Erudimini.*

NEMO.

CRONACHETTA

Italia Unita

Oggi la Societá *Italia Unita* unitamente al *Circolo Ginnastico Italiano*, festeggia con insolita pompa e con trattenimenti variatissimi la distribuzione dei premi ai suoi alunni.

Accettiamo il cortese invito, e promettiamo di assistere alla festa geniale.

—

Nuovi rumori

Una delle nostre Societá che quando ne fa una, o la fa grossa, o niente, é minacciata nuovamente da serii guai.

Per oggi non diciamo di piú non volendo turbare le nozze della bella impenitente: ma domenica sveleremo la trama che pochi *insodisfatti* stanno meditando, e sará quel che sará.

C'é del marcio, onorevoli, che bisogna curare.

—

Teatro Goldoni

Questa sera si rappresenterá il grandioso dramma intitolato: I PIRATI FERRARESI.

AVVISI

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 RIVADAVIA - 44

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina,
Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.
N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grosas

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore

POITOU

partirá il 18 MAGGIO 1885
PER
Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli
FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona
E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro* - *Seconda classe* 120 $m|n. *oro*
e Terza classe 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali· senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga
Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232-RECONQUISTA-236

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

LA EUTERPE
de
J. BOHIGAS

Una de las mejores zapaterias con que cuenta hoy dia la ciudad de Buenos Aires es la tan renombrada (Bota Dorada) de la CALLE BUEN ORDEN 96.

En ella se acaba de recibir un inmenso surtido de calzado para señoras, señoritas y niños.

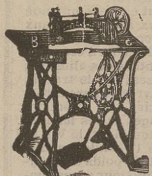
SASTRERIA
de
PEDRO BEAUSOLEIL
111 PERU 111

Avisamos á nuestra numerosa clientela y al público en general, que hemos trasladado nuestra antigua casa de negocio, antes Cangallo 109 á Perú 112, dónde ofrecemos nuestros servicios profesionales.

Acabamos de recibir un espléndido surtido de géneros para la estacion. los que venderemos á precios módicos.

111 - PERÚ - 111

INDUSTRIA NACIONAL



Pongo en conocimiento del público que en este Establecimiento, calle de RIVADAVIA 349 se hallan las mejores, mas baratas y mas elegantes maquinas de coser, siendo los armazones fabricados en el pais.

La perpetuidad de estos armazones se garante por ser ellos de fierro batido con guarnicion de zinc, á la vez que su tapa sin estar enchapada, es la mas elegante.

Siendo esta la condicion de nuestros armazones no tendrán que sufrir deterioro en ninguna mudanza que se origine, pudiéndolos transportar con toda seguridad á cualquier punto.

Las múltiples ventas, que tanto en esta capital como en la vecina orilla hemos efectuado, han merecido la mas decidida proteccion del público que apreció la maquinaria que, como es bien sabido, es la mejor que se conoce.

El que desee comprar una máquina buena y barata, no tiene mas que visitar nuestro Establecimiento, en el que podrá apreciar las grandes ventajas que nuestra casa ofrece sobre las demás.

Nuestro taller puede dar quinientos armazones por mes.

Se vende por mayor y menor, los precios se hacen segun la cantidad que se compre; iguales condiciones establecemos para los que necesiten piezas de recambio.

Bartolomé Codina

349 Rivadavia 349
frente á la Gran Muebleria Alemana, entre Artes y Cerrito.

ALEJO CABANNE
CIRUJANO DENTISTA
ofrece al público sus servicios profesionáles.
147 - PERU - 147

ALIMENTATION — NUTRITION

PEPTONES PEPSIQUES — VIN DE — PEPTONES PEPSIQUES

CHAPOTEAUT

A LA PEPTONE PEPSIQUE

(Viande de Bœuf digérée et assimilable)

Lorsque les aliments arrivent dans l'estomac, ils sont transformés par le suc gastrique en une substance soluble nommée **Peptone** qui, transportée dans toutes les parties du corps au moyen des veines, sert à former nos tissus : muscles, os, nerfs, et finalement entretient la vie et la santé. De nombreuses expériences ont établi qu'en traitant la viande de bœuf, l'aliment par excellence, par le suc gastrique des animaux, on obtient un produit absolument semblable à celui qui se forme naturellement dans l'estomac. Cette **viande de bœuf digérée**, associée à un vin généreux et agréable, constitue le **Vin de Peptone pepsique de Chapoteaut**, qui permet de nourrir même quand l'estomac se refuse à toute digestion. Il est beaucoup plus actif que les vins contenant des extraits ou des jus de viande, la plupart dépourvus de tout pouvoir nutritif.

Le Vin de Chapoteaut est recommandé aux **convalescents**, aux **anémiques**, aux **diabétiques**, aux **personnes faibles**, **languissantes**, **souffrant de maux d'estomac**, **de gastralgies** et **dégoutées des aliments**, à celles qui sont **épuisées par le travail**, **l'âge**, les **excès**, les **fièvres**, la **dysenterie**, les **maladies de poitrine**, les **affections cancéreuses**, les **voyages** et les **longues fatigues**. Donné aux **nourrices**, le **Vin de Chapoteaut** augmente l'abondance et le pouvoir nutritif du lait; le poids du nourrisson augmente chaque jour d'une manière énorme. Chez les **enfants en basâge** et les **adolescents**, il provoque l'accroissement et augmente la vitalité. — *Exiger sur chaque flacon de* **Vin de Peptone pepsique** *la marque de fabrique et la signature* **Chapoteaut**, *Pharmacien de première classe.*

DÉPOTS :

Pharmacie **Vial**, 1, rue Bourdaloue.
Pommiès, 113, faubourg Saint-Honoré.
VENTE EN GROS : 8, rue Vivienne.

JABON
TRASPARENTE
DE
COCO

NUEVA PREPARACION
PARA EL TOCADOR
SIN RIVAL COMO
BARATURA Y PUREZA
VÉNDESE EN TODAS
LAS PERFUMERIAS Y MERCERIAS
AGENTES POR MAYOR
ED. HAMMER Y Cª
140, RIVADAVIA, 140

VIN & SIROP DE DUSART

au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit souvent à prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaises digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière* des *os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

DROGUERIA DEL LEON
HAMMER Y PELTZER
Surtido general de drogas y especialidades
CASA ESPECIAL Y ÚNICA
PARA
ARTÍCULOS DE LICORISTAS, CERVECEROS, FOTÓGRAFOS
Remitiremos datos y precios á los que lo soliciten
138, Calle Rivadavia, 140
BUENOS AIRES

Colegio del Trabajo

de VITALE BIGLIANI

Estudios Universitarios y Comerciales

Cordoba 587

Los estudios de este Colegio abarcan desde las primeras letras, hasta complicados y vastos programas del Colegio Nacional, así como los de la Escuela Naval y el Colegio Militar, para ingresar á los cuales, se da una esmerada preparacion á los jóvenes que se dediquen á esas carreras.

Veterano de los sistemas de Educacion é Instruccion Italo-Norte Americano, ofrezco con preferencia, á los hijos de mis compatriotas una solida y esmerada educacion hablándoles (si así se desea) en idioma pátrio y enseñandoles todas las materias conducentes al conocimiento de Dios, de la Pátria y de sus padres.

Contando con profesores naturales de los idiomas que enseñan, se reciben alumnos para las leciones especiales siguientes:

Castellano, Italiano é Inglés.
LÚNES, MIÉRCOLES Y VIÉRNES
Á LAS 2 P. M.

A LAS 3 P. M. TENEDURIA DE LIBROS Y DIBUJO.

De Solfeo y Piano. todos los dias despues de concluidas las clases ordinarias de estudio; haciéndolo con particular atencion para con los pupilos y medios pupilos.

Se reciben pupilos, medios pupilos y externos.

Precios modicos y convencionales.

641—CORDOBA—641

Vitale Bigliani
Rector

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Fattini y M. Alippi

Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

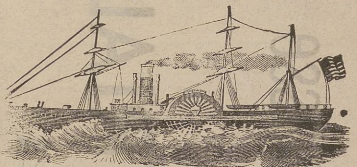
406-Corrientes-406

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENO AIRES.

LINEA REGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.
coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.
coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

Partirá il 1 Maggio
PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

REG.na MARGHERITA

Partirá il 5 Maggio

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.

AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornando integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse